

EPISODIO DI CRAVANZANA, 20.11.1944

Nome del Compilatore: MICHELE CALANDRI

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
	Cravanzana	Cuneo	Piemonte

Data iniziale: 20 novembre 1944

Data finale:

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ig n
13	13		1	12									

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
6	7					

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute

Boffa Vittorio, nato Castino (CN) 09/07/1925, residente Castino, contadino, ucciso Castino 20/11/1944;

Ceccarini Antonio, nato Cascina (PI) 04/02/1922, residente Cascina, fucilato Cravanzana (CN) 20/11/1944, I Divisione Autonoma, Comando;

Cippone Pasqualino, nato Bari 13/03/1914, residente Bari, fucilato Cravanzana (CN) 20/11/1944, I Divisione Autonoma, Comando;

Galmarini Ernesto, nato Basilea (CH) 1900, residente Castino (CN), manovale, ucciso Castino 20/11/1944;

Mapelli Ambrogio, nato Masante (MI) 09/12/1918, residente Rescaldina (MI), tessitore, fucilato Cravanzana (CN) 20/11/1944, I Divisione Autonoma, Comando;

Onesto Giuseppe, nato Cortemilia (CN) 16/10/1915, residente Cortemilia, contadino, ucciso Cortemilia 20/11/1944;

Pontino Francesco, nato Castino (CN) 06/05/1898, residente Alba (CN), operaio, ucciso Cravanzana (CN) 20/11/1944;

Paglieri Rinaldo, nato Cravanzana (CN) 18/12/1927, residente Cravanzana, contadino, ucciso Cravanzana 20/11/1944;

Rabino Carlo, nato Cortemilia (CN) 27/02/1925, residente Cravanzana (CN), contadino, ucciso Cravanzana 21/11/1944.

Rossi Ivo, nato S. Miniato (PI) 03/06/1922, residente Siena, fucilato Cravanzana (CN) 20/11/1944, I Divisione Autonoma, Comando;

Seletti Giovanni, nato Busseto (PR) 20/09/1923, residente Fidenza (PR), fucilato Cravanzana (CN) 20/11/1944, I Divisione Autonoma, Comando;

Tognon Giovanni, nato Vidor (TV) 22/01/1922, residente Montebelluna (TV), fucilato Cravanzana (CN) 20/11/1944;

Zuccolini Vittorio, nato Massa Carrara 25/05/1908, residente Bosia (CN), operaio, trucidato Cravanzana (CN) 20/11/1944

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

1-Ferrero Lelio, nato Zubiena (VC) 26/06/1925, residente Zubiena, morto in combattimento Bosia (CN) 20/11/1944, I Gruppo Divisioni Autonome, Comando;

2-Cavicchini Umberto, nato Erbè (VR) 06/11/1925, residente Erbè, mugnaio, ucciso in combattimento Castino (CN) 20/11/1944, II Divisione Autonoma, 5ª brigata "Belbo";

3-Marzola Renato, nato Migliarino (FE) 08/10/1913, residente Migliarino, autista, ucciso in combattimento Cravanzana (CN) 20/11/1944, I Divisione Autonoma, Comando;

4-Poggio Giuseppe, nato Vesime (AT) 17/09/1924, residente Vesime, ucciso in combattimento Cravanzana (CN) 20/11/1944, VI Divisione Garibaldi, 16ª brigata "Perotti";

5-Marzano Eugenio, nato Torino 17/02/1925, residente Torino, meccanico, ucciso in combattimento Niella Belbo (CN) 20/11/1944, VI Divisione Garibaldi, 16ª brigata "Perotti";

6-Fornaro Giovanni, nato Pezzolo Valle Uzzone (CN) 10/04/1927, residente Borgomale (CN), manovale, ucciso in combattimento S. Benedetto Belbo (CN) 20/11/1944, VI Divisione Garibaldi, 16ª brigata "Perotti";

7-Benedetti Giovanni, nato Milano 25/10/1919, ucciso Camerana (CN) 21/11/1944, Divisione Autonoma "Fumagalli", 1ª brigata "Savona";

8-Fistesmajer Marcello, nato Lucca 21/10/1924, ucciso Castino (CN) 22/11/1944, Divisione Autonoma "Fumagalli", brigata "Savona".

Descrizione sintetica

Tra il 19, 20 e il 21 novembre 1944 si va praticamente esaurendo la fase offensiva dei neofascisti nel grande rastrellamento delle Langhe. «Il 20, il fronte nazifascista sferrò l'attacco decisivo: colonne presero a scendere sulla valle del Belbo da Cravanzana e S. Benedetto [...]. I nazi fascisti, furenti, diedero alle fiamme quasi per intero l'abitato di S. Benedetto (54 case furono arse) e a Cravanzana fucilarono sette badogliani "deturpandoli orrendamente". Tutto il sistema difensivo partigiano era infranto. Le colonne corazzate dei rastrellatori dilagarono per la valle del Belbo e in serata erano in valle Bormida, dove occupavano l'aeroporto di Cortemilia.» Uno dei principali obiettivi del rastrellamento era distruggere il campo di atterraggio partigiano di Vesime, fino all'ultimo utilizzato per i collegamenti con gli alleati. Da Castiglione Tinella fu deportato un sarto, da Castino tre giovani, furono incendiate venti case e uccise 7 persone.

Modalità dell'episodio:

Fucilazione, uccisione con armi da fuoco

Violenze connesse all'episodio:

Incendi di abitazione, furti e/o saccheggi, deportazione della popolazione

Tipologia:

Rastrellamento

Esposizione di cadaveri Occultamento/distruzione cadaveri **II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI****TEDESCHI****Reparti**

34. Infanterie Division

Nomi:**ITALIANI****Ruolo e reparto**

Colonne del Raggruppamento "Cacciatori degli Appennini"

Nomi:**Note sui presunti responsabili:****Estremi e Note sui procedimenti:****III. MEMORIA****Monumenti/Cippi/Lapidi:**

*Sacrario in località S. Bernardo di Bastia, promosso da ente pubblico e associazione;
lapide in ricordo di Giovanni Fornaro in piazza Chiesa a Borgomale, promossa da privato;
due lapidi in Piazza San Nazario a Bosia, poste da ente pubblico;
monumento in piazza Buenos Aires di Castino, eretto da ente pubblico;
monumento in piazza Savona a Cortemilia, costruito da ente pubblico;
sacrario nella strada di accesso al comune di Cravanzana, promosso da privato;
monumento nei giardini pubblici di Monforte d'Alba, promosso da ente pubblico*

Musei e/o luoghi della memoria:

Sacrario di S. Bernardo di Bastia in ricordo dei caduti delle formazioni Autonome.

Onorificenze**Commemorazioni**

Ogni anno, inizio giugno, al sacrario di S. Bernardo di Bastia.

Note sulla memoria

--

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

Guido Argenta, Nicola Rolla, <i>Le due guerre 1940-1943, 1943-1945. Censimento "cippi e lapidi" in provincia di Cuneo</i> , Istituto storico della Resistenza in provincia di Cuneo, Cuneo, 1985, pp. 44-56, 73, 85, 152, 197, 202, 342

Michele Calandri (a cura di), <i>Vite spezzate. I 15510 morti nella guerra 1940-45. Un censimento in provincia di Cuneo</i> , Istituto storico della Resistenza e della società contemporanea in provincia di Cuneo, Cuneo, 2007 (seconda edizione),
--

Mario Giovana, <i>Guerriglia e mondo contadino</i> , Bologna, Cappelli, 1988, pp. 226-227;
--

Marco Grandi, <i>La relazione sull'attività del Gruppo Divisioni Autonome "Mauri"</i> , editrice Ipotesi, Rapallo, 1979, 103-104;

Fonti archivistiche:

Ram Bosa, Camerana, Cortemilia, Castino, Cravanzana, Niella Belbo, San Benedetto Belbo
--

Sitografia e multimedia:

--

Altro:

--

V. ANNOTAZIONI

--

VI. CREDITS

Istituto Resistenza Cuneo